



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

N°17 Reg. delib.	Ufficio competente ECONOMICO FINANZIARIO
---------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020.
---------	--

Oggi **ventiquattro** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventi** alle ore **21:08**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in sessione seduta di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto al momento della trattazione del presente argomento:

	Presente/Assente		Presente/Assente
BISATO LUIGI	Presente	VIVONA ALESSANDRA	Presente
BORINA FABIO	Presente	ZAMPIERI ALESSIA	Assente
BERNARDO SILVIA	Presente	ZOTTI GIOVANNI	Presente
CABBIA FIORIN RAFFAELLA	Presente	BANO MARCELLO	Presente
CAMPORESE ANDREA	Presente	CACCO GIANMARIA	Assente
MASETTO GIUSEPPE	Presente	CANNISTRACI NICOLA	Assente
PARPAIOLA MARCO	Presente	CELIN RICCARDO	Presente
PELLEGRINO FEDERICA	Presente	LISI GIORGIO	Presente
TISATO SOFIA	Presente		

Presenti 14 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Il Segretario generale BERGAMIN RAFFAELE MARIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. BISATO LUIGI nella sua qualità di IL SINDACO, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

VIVONA ALESSANDRA

ZOTTI GIOVANNI

BANO MARCELLO

OGGETTO	VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020.
---------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Discussione:

L'assessore Bernardo illustra il quarto punto all'ordine del giorno:

Viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale l'inserimento di due interventi nel programma triennale dei lavori pubblici:

- o l'intervento più significativo, che è quello presso gli impianti sportivi comunali per la realizzazione di un centro federale della Lega Calcio, Lega Nazionale Dilettanti. Per quanto riguarda lo stralcio a carico del Comune che ammonta a circa € 280.000,00, finanziato con mutuo a tasso 0 da stipulare con l'Istituto di Credito Sportivo;
- o installazione di impianti di videosorveglianza in collaborazione con il Comune di Stra, prendendo atto di un finanziamento in parte da contributo regionale di € 50.000,00 e da ripartizione 51% e 49% tra il Comune di Noventa Padovana ed il Comune di Stra;

Nella variazione, vi è tutta una serie di indicazioni che fanno riferimento a quanto questa Amministrazione di maggioranza ritiene di fare per dare riscontro alle problematiche che sono emerse dal momento Covid con interventi che sono:

- a. *rimpiangere* un capitolo per dare dei buoni shopping ai nostri esercenti in modo che possano aumentare il loro giro d'affari inserendoci anche del proprio per un ammontare di € 15.000,00;
- b. € 10.000,00 per un fondo per la sicurezza. Questo è indipendente dal Covid, ma è una questione molto sentita a cui teniamo;
- c. riduzione della tassa rifiuti per € 43.000,00;
- d. dotare un capitolo per fare un bando per dare dei contributi per l'acquisto di biciclette elettriche o monopattini di € 10.000,00;

Per quanto riguarda le opere pubbliche, la variazione concerne:

- 1) adeguamento di un capitolo per fare un'asfaltatura nella zona di Noventana, che si lega ad un altro intervento che è partito in questi giorni almeno dal punto di vista burocratico con l'approvazione in Giunta del progetto definitivo esecutivo di sistemazione di un tratto di Via Noventana con la realizzazione di un marciapiede. Con questo intervento dotiamo un capitolo di € 60.000,00 proprio per fare anche i lavori di asfaltatura conseguenti alla realizzazione del marciapiede;
- 2) manutenzione straordinaria per le strade di € 20.000,00;
- 3) il capitolo per l'acquisto di giostrine nei parchi per € 45.000,00;
- 4) l'acquisto di arredi per la Santini per € 50.000,00;
- 5) spostamenti, cantiere e relativi costi che ne conseguono, anche in parte in rilevanza Covid, per € 75.000,00;

Non dimentico di dire che una parte di dotazione, € 20.000,00, è anche per intervenire con una manutenzione straordinaria in Piazza Europa.

Sindaco: È aperta la discussione. Chi richiede di intervenire?

Consigliere Bano: in sede di Commissione, avevo chiesto quale sarebbe stato il funzionamento del

buono di € 15.000,00 per le attività, da un punto di vista tecnico-formale. Ho altre domande ma preferirei andare per step.

Consigliere Camporese: prima di spiegare che il funzionamento non è la cosa più importante, volevo fare una premessa. Stiamo vivendo un momento tale per cui il distretto del commercio di Noventa Padovana e Stra insieme hanno deciso di inserire su un capitolo di spesa il valore di € 15.000,00 a Comune per creare dei buoni shopping, esempio buoni spesa che venivano usati per la spesa solidale. Questi buoni verranno distribuiti ai commercianti che saranno convocati in base ad una lista in cui verrà inserito chi aderirà. Prima di far partire il tutto, lunedì sarà fatta una riunione con le associazioni di categoria, ASCOM e Confesercenti per far vedere cosa vogliamo fare. Successivamente verrà presentato ai commercianti e spiegato loro l'iter. Il buono sarà un buono spesa che il cittadino potrà spendere in un negozio di Stra o di Noventa Padovana, e facendo parte dello stesso distretto non ci sono differenze perciò i buoni saranno uguali per entrambi i Comuni – ad esempio se una persona ha un buono di € 80,00, € 40,00 saranno rimborsati dal Comune con una delibera di Giunta come buono spesa. Questo serve per moltiplicare gli acquisti ed aumentare il consumo nei negozi di Noventa e Stra.

Consigliere Lisi: chiedo scusa ma non ho capito bene nemmeno io il funzionamento. C'è un criterio con cui vengono distribuiti? Oppure vengono dati agli esercenti e loro decidono a chi darli? C'è un valore minimo? Un valore massimo? È uno sconto su un acquisto? O come funziona?

Consigliere Camporese: sarà fatta una lista dei commercianti che aderiscono a questa iniziativa. Saranno esentati da questa lista i negozi alimentari che hanno lavorato durante il periodo Covid, dunque che hanno già avuto degli interessi economici in entrata. Quando sarà presentata la lista dei commercianti che aderiscono a questa iniziativa, saranno consegnati loro dei buoni da € 80, € 50, € 20 che distribuiranno poi ai loro clienti. Non c'è il vincolo dell'ISEE perché l'obiettivo è quello di far ripartire l'economia.

Consigliere Lisi: quello che mi preoccupa e che forse preoccupa anche il consigliere Bano è che se io fossi un esercente e ho degli amici, faccio il favore solo a chi voglio io. Dunque, la discrezionalità non dovrebbe essere lasciata libera all'esercente.

Sindaco: in premessa così posso anche capire. Se da un lato il buono lo puoi dare a chi vuoi, dall'altro devi metterci anche del tuo. Quindi, il tutto alla fine si azzera, ossia ciò che tu metti in più si compensa con ciò che tu hai.

Consigliere Bano: secondo me c'è un problema e lo dico da commerciante dato che a me interessa fidelizzare certi tipi di clienti. Dando, però, il buono a discrezionalità del commerciante, che mette una parte della quota, questo sta o può fidelizzare solo i clienti che vuole lui a soldi nostri. Noi, infatti, mettiamo a bilancio € 15.000,00 ed il commerciante decide a chi darli e a chi non darli.

Consigliere Camporese: Lunedì c'è un incontro con l'ASCOM e Confesercenti e vediamo come risolvere.

Consigliere Bano: ma noi siamo in Consiglio adesso, questa sera.

Sindaco: questa sera determini solo la variazione di bilancio.

Consigliere Bano: io ho il diritto/dovere di valutare se le proposte sulla variazione di bilancio mi possono andare bene o meno.

Sindaco: le proposte sulla variazione di bilancio, sì.

Consigliere Bano: le ricordo che non mi ha nemmeno concesso le interrogazioni. Comunque, va bene lo stesso.

Sindaco: no scusi, lei si è preso 40 minuti in cui ha discettato dell'intera umanità, è lei che si è giocato il tempo!

Consigliere Bano: io ho chiesto una mozione d'ordine e bastava dire o sì o no. Ripeto, però, di andare avanti.

Sindaco: in coda faremo anche le interrogazioni e lei sa che qui non si è mai mancato di ruolo a nessuno. Possiamo rimanere fino alle 4 della mattina. Comunque la variazione di bilancio consta di soldi di bilancio spostati da capitoli in altri capitoli, è comunque legittimo ciò che state chiedendo. Attiene alla seduta di bilancio. A questo punto, la mia proposta è questa: noi facciamo la variazione di bilancio perchè volevamo trovare uno strumento per andare incontro al commercio locale di Noventa nell'ambito del distretto che è composto – stranamente qui perchè altri hanno il distretto fatto solo sul Comune, altri lo hanno su più Comuni, in questo caso è stata una proposta che ci è stata fatta dalle associazioni di categoria e l'abbiamo ripresa, avendola anche studiata da altre parti. Ci sembrava un modo per valorizzare ed incentivare il commercio e fidelizzare i clienti. Dunque, mettere in circolazione dei buoni spesa al pari di quello che è successo nel momento di massima emergenza Covid quando sono stati dati dei buoni per fare la spesa. Infatti, il consigliere ha detto che questi negozi saranno tolti dalla lista perchè hanno già avuto modo di usufruire di provvidenze pubbliche. Volevamo, quindi, incentivare quella parte di commercio che è stata "tramortita" dal blocco ma la proposta che faccio al consiglio, rispetto al tema, è che si debba o si possa tornare, dopo aver fatto l'interlocuzione con tutte le associazioni di categoria e magari anche con i commercianti, in una Commissione a discuterne. Noi, qui, stiamo facendo la variazione e vorremmo appostare € 10.000,00 per intervenire su una determinata fascia di popolazione. Ne appostiamo altri € 10.000,00 per dare degli incentivi all'acquisto alle biciclette. Si può? Non si può? Lo fa lo Stato, noi siamo sotto la soglia dei 50.000,00, abitanti, quindi abbiamo deciso di proporlo *motu proprio* come Amministrazione del Comune di Noventa. La variazione la proponiamo in toto, nello specifico del punto non abbiamo ancora preso decisioni definitive che avverranno attraverso una delibera di Giunta ed atti conseguenti. Teniamo comunque conto delle sollecitazioni che portate all'attenzione.

Consigliere Lisi: al di là del fatto che si vede la nobiltà dell'intento e non si può che essere felici che quest'Amministrazione pone attenzione all'economia del paese, una delle volte in cui non mi trovo d'accordo con quanto detto dal Sindaco in maniera chiara ed espresa al microfono è questa. Noi, infatti, andiamo a votare per una disposizione che verrà poi decisa in Giunta, in cui non abbiamo nessun tipo di potere decisionale, non ci viene nemmeno spiegato, in questa sede, come questi soldi verranno spesi e deciderà solo la Giunta in un secondo momento. In questo caso, non sono d'accordo con la procedura che volete adottare quindi credo che il mio voto sarà contrario.

Consigliere Masetto: scusi consigliere Lisi, c'è sempre la facoltà di chiedere una Commissione e ne parliamo. Noi qui ci stiamo esprimendo per una variazione di bilancio poi se ne può parlare.

Consigliere Bano: io volevo chiedere un'altra cosa. Mi pare che in Commissione si fosse parlato di € 100.000,00 per l'integrazione di biglietti, corretto?

Sindaco: no, in Commissione si è parlato di integrazione biglietti perchè su sua esplicita affermazione in cui sosteneva che saremmo dovuti intervenire in variazione appostando risorse, abbiamo detto che già facciamo la nostra parte mettendo più di € 90.000,00 circa all'anno a riduzione del biglietto

corrente di trasporto del nostro bus e per gli abbonamenti.

Consigliere Bano: un altro punto. Mi potete esplicitare gli € 20.000,00 per quanto riguarda la sistemazione di Piazza Europa.

Sindaco: manutenzioni straordinarie, in particolare per evitare che ci possa essere il distacco di parte delle lastre di marmo sulle parti in muratura della piazza.

Consigliere Celin: io volevo chiedere in merito alla variazione di € 280.000,00 per la contrazione del mutuo. Era già stata approvata in Consiglio Comunale la convenzione con la L.N.D.. Volevo capire se è cambiato qualcosa, in riferimento anche al campo sintetico con la tribuna di pertinenza e qual è la validità temporale della convenzione?

Sindaco: spieghi meglio.

Consigliere Celin: L'L.N.D. si impegna all'investimento di mezzo milione di euro – ricordo perchè l'avevo studiata e avevo chiesto delle consulenze circa il campo sintetico – per quanti anni ha durata questa convenzione per cui L.N.D. può unilateralmente pretendere di utilizzare il campo e le squadre di Noventa devono spostarsi in altro luogo perchè non possono fruire del campo?

Sindaco: non è propriamente così, poichè ci sono degli orari di utilizzo, che anche a detta della società sportiva, sono talmente limitati da non perdere questa potenzialità.

Consigliere Celin: la società sportiva si è premurata di prendere a noleggio un campo a San Vito proprio perchè temeva di non riuscire a posizionare i ragazzi perchè sembrava che la convenzione stesse per passare. Tant'è che uno due mesi prima si erano premurati di procurarsi un altro campo. Io l'ho visto perchè L.N.D. aveva fatto una convenzione con il campo sportivo di Albignasego. Oltre ad avere dei costi di manutenzione, anche se nel loro caso era un prato d'erba, perchè pretendono un determinato standard che si deve accollare la società, il mantenimento del campo sportivo, loro unilateralmente quando hanno bisogno del campo – campionato, non campionato, ragazzi, adulti.

Sindaco: non in campionato perchè è esplicitato che è fuori dall'orario del campionato. Quindi, il campionato si svolge; c'è un preavviso per l'utilizzo del campo. La condizione del nostro campo in sintetico, che ha, in ogni caso, una necessità stringente ed urgente di manutenzione straordinaria e di rifacimento del campo che è di prima generazione – ora penso che siamo arrivati alla quarta – ci fa propendere per essere confidenti con questo intervento. La durata, a memoria non credo di ricordarla ma recupero l'informazione. Per quanto concerne l'intervento: la Lega Nazionale Dilettanti fa delle richieste o per lo meno la normativa è cambiata, per cui il campo attualmente in uso, che comunque non ha più l'omologa, dunque ci si possono fare solo allenamenti e non partite, ha dimensioni che sono cambiate per svolgere un certo tipo di campionato, non tanto sul campo di gioco che è regolamentare, quanto sulle vie di fuga laterali. Questo è il motivo per il quale è prevista una retifica della recinzione, una retifica di un marciapiede e soprattutto il rifacimento di una parte del drenaggio e, cosa più importante, lo smaltimento del precedente campo.

Consigliere Celin: proprio per questo ho fatto la domanda relativa alla durata perchè mi ero informato presso studi che realizzano questi lavori e mi hanno detto che sostanzialmente il costo di smaltimento supera il costo di realizzazione del campo nuovo.

Sindaco: lei ha in parte ragione se dicesse che dal campo in sintetico si volesse tornare ad un campo in erba. Nel caso specifico noi rifacciamo un campo in sintetico.

Consigliere Celin: il pozzetto rimane, quindi la gettata non va buttata via. Però la mia domanda era questa, perchè se lo smaltimento, anche mantenendo il pozzetto e rifacendo un campo sintetico, fra ipoteticamente 10 anni, quando il campo sarà di nuovo finito, i costi sono molti se ci dovessero volere ad esempio € 200.000,00 e la convenzione con L.N.D. è scaduta, sarebbe un costo ulteriore. Quindi, non varrebbe a priori cercare di dialogare con L.N.D. e convergerli di fare un bel campo in prato, smaltendo tutto ora, così, quando fra 10 anni non avremmo € 500.000,00 e nemmeno saremmo nella Lega Nazionale Dilettanti, saremmo in grado di fare un intervento di manutenzione. Rifare un campo con € 30.000,00 in erba, si rifà nuovo ed intendo irrigazione, pompa per l'irrigazione ed altro, e non si superano i € 50.000,00. Infatti, è molto meno oneroso a livello economico gestire un campo in erba. È vero che costa di più la manutenzione durante, perchè poi il campo sintetico ce lo si dimentica. Il problema è che se ce lo dimentichiamo fin tanto che c'è e poi andiamo a vedere il costo di smaltimento e rifacimento del campo sintetico, ci costa probabilmente 4/5 volte tanto che mantenere un campo in erba.

Sindaco: le sue motivazioni in parte di buon senso, vanno a contrapporsi alle scelte della L.N.D. che, quando decide di fare questa progettualità a livello nazionale, decide di fare un campo in erba sintetica per regione che diventi centro federale regionale di riferimento. Infatti, la cifra del mezzo milione è destinata perchè si sa che, verosimilmente, partendo da un campo in erba realizzare un campo in sintetico, mezzo milione, può coprire la spesa. Nel nostro caso, anche non avessimo l'intervento della L.N.D., quel campo ha bisogno di interventi sostanziali perchè non ci si può più giocare a calcio. I tempi, inoltre, sono cambiati, ed anche se i genitori ci chiedessero di portare i ragazzi su un campo d'erba, che lì c'è fra l'altro, poichè l'impianto sportivo è composto da un campo in erba di ampie dimensioni, uno esterno che è fuori norma ma va bene per gli allenamenti, questo sintetico, che è regolamentare e va bene per i campionati, e due campi da calciotto. Quindi, è un'occasione, che in particolare la società sportiva ritiene, molto propizia. Se dovessimo far seguito alle cose che dice lei, per riportarlo in erba servirebbe forse mezzo milione, per riadeguarlo anche – perchè come li mettiamo noi, li mettono anche loro – capite che un po' di intervento nostro e un po' di intervento loro ci troviamo con un campo completamente nuovo per 15/20 anni, che è la tempistica prevista in base all'utilizzo e la manutenzione.

Consigliere Bano: potrebbe dirmi quando andrà a firmare con la Federazione?

Sindaco: tempo qualche giorno. Il Comune e la società sportiva hanno firmato il protocollo, il Presidente della L.N.D., Sibillia, sembrava che potesse firmare il documento e farlo ritornare ma per evidenza pubblica desidererebbe per avere un richiamo mediatico che lo raggiungessimo a Roma. Comunque, noi non andiamo a fare l'investimento prima che parta la L.N.D. Quindi, facciamo solo una variazione di bilancio e del triennale delle opere pubbliche che è propedeutica al progetto; mal che vada abbiamo un progetto. Sicuramente, però, aspetteremo che si muova per prima la L.N.D. perchè le nostre operazioni sono concatenate alle loro – noi facciamo lo smaltimento del precedente campo quando loro sono in pieno cantiere, ed il nostro cantiere che corrisponde alla retifica della recinzione, e nella retifica del marciapiede quando loro hanno il cantiere in attuazione.

Consigliere Bano: nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, non dovessero firmare la convenzione, cosa succederebbe? Lei rimarrebbe sempre dell'idea di farlo in sintetico o di trovare altre strade?

Sindaco: io capisco che sia romantico pensare di tornare al campo in erba naturale. Le sue motivazioni, però, sono diverse da quelle del consigliere. Allo stato dell'arte, io non sono un amante di campi in erba sintetica, e, probabilmente, se dovessimo decidere noi di fare il campo in erba sintetica di Noventana o quello in cui si allenano adesso, non avremmo mai aderito alla richiesta della società sportiva. Ormai, quello è rappezzato.

Consigliere Celin: sicuramente, perchè ho degli amici che giocavano in prima squadra a Noventa che sono finiti in ospedale ed hanno finito la carriera perchè si sono completamente rovinati i talloni e le caviglie giocando lì. Quindi, capisco perfettamente il problema e non è neanche tanto un odio contro il sintetico, perchè, io quando allenavo i ragazzini li ho portati a giocare a Padova contro la Guizza nei campi sportivi anche al Petrarca e ci sono dei campi sintetici di ultima generazione e le assicuro che sono migliori rispetto a quelli normali perchè non c'è cedimento del terreno e non si creano buche. La cosa che io stavo pensando è che noi spendiamo ora € 280.000,00 e dovremmo metterne € 500.000,00 alla fine della convenzione quando sarà ora di rifare il campo, perchè comunque il problema permane. C'è il rifacimento sempre per mezzo milione, quindi se noi lo facciamo oggi, magari, spendiamo mezzo milione per riconvertirlo ad erba, poi abbiamo un costo di mantenimento più basso che fra dieci anni sarà sempre uguale, perchè non dobbiamo rifarlo. Basta ordinare delle zolle di terra, ritappezzare il campo, irrigarlo, se c'è da sistemare l'impianto di irrigazione si fa, ma solitamente quelli durano trent'anni. Invece, noi spendiamo € 280.000,00 adesso, parlando da un punto di vista economico visto che non è che sia un momento florido, valutiamo che sono € 280.000,00 oggi, per i quali bisogna contrarre un mutuo, e € 500.000,00 perchè, non so se, durerà quarant'anni e forse non ci saremo più, ma chi verrà dopo dovrà accollarsi questi soldi. Ci sono € 300.000,00 di differenza di soldi pubblici. Io non voglio dire che l'intervento sia sbagliato perchè può dare lustro ed altro, però, capite, dovevamo fare la convenzione con la Lega due anni e mezzo fa. Adesso vuole che facciamo i lavori in un periodo di emergenza, con le persone in difficoltà, i commercianti che non vendono e persone che non arrivano a fine mese e noi dobbiamo fare un mutuo di € 280.000,00. Io non dico di non fare l'intervento, ma magari potremmo farne metà, € 250.000,00 a testa e con quello che avanza fare l'ampliamento delle fughe, gli spogliatoi nuovi ed altro come la sistemazione dell'altro in erba. Inoltre, il campo di Noventa non è nemmeno a norma per giocare d'inverno e nemmeno le partite serali di coppa, perchè l'impianto di illuminazione non è a norma.

Sindaco: l'altro sì.

Consigliere Celin: ma non è agibile.

Sindaco: vede, sempre lì arriviamo. Non può esserci il mercato delle vacche con la L.N.D.. Loro hanno uno schema tipo e non cambiano: o non si aderisce, cosa che bisognerebbe dire alla società sportiva che sta penando da quattro anni perchè ogni giorno si augura che sia la telefonata giusta da parte della Lega Nazionale; perchè è importante anche per il movimento del calcio loro. Qui verrebbero a fare la rappresentativa regionale, femminile, dei giovani. Quindi, si sa che è un di più.

Consigliere Celin: lei, però, che ha più esperienza di me nella politica sa anche che non si vive al momento, le decisioni che prendiamo noi oggi, vengono pagate un domani. Noi oggi, infatti, stiamo pagando quelle che sono state prese trent'anni fa. Quindi, dobbiamo considerare che da € 500.000,00 diventano € 800.000,00. Questo vedo in questo momento e mi viene anche da dire che sono € 280.000,00 di mutuo adesso. Un anno fa, forse, sarebbe stato diverso, ma oggi è difficile da accettare. Penso anche che se i cittadini guardassero il Consiglio Comunale o fossero qui, mettiamo € 15.000,00 ai commercianti e per alcuni negozi star chiusi 3 mesi vuol dire morire. C'è gente che parla di svendere le aziende agli stranieri, chi dice "mi ammazzo", "scappo"; e adesso € 280.000,00 contro i € 15.000,00 ai cittadini, mi darebbero fastidio.

Sindaco: la correlazione, mi permetta, è impropria perchè lo stesso varrebbe anche per l'investimento che stiamo facendo sulla scuola. Come le ho detto prima, noi non avremmo mai aderito ad una richiesta di rifacimento del campo. Stiamo cercando di non far perdere alla società sportiva € 500.000,00.

Consigliere Celin: io capisco che non sia una decisione facile da prendere. Dico, però, che abbiamo

tergiversato un sacco anche sul rifacimento della palestra, che siamo da 4 anni in Consiglio Comunale a discutere sui € 600.000,00.

Sindaco: no, un milione.

Consigliere Celin: sì, sono incrementati perchè siamo partiti da € 250.000,00 poi sono diventati più di € 300.000,00, poi 500, 600 ed ora un milione. Capisco perfettamente che non sia facile far quadrare i conti, però, è anche vero che se ci facciamo ingolosire da tutte le palle al balzo che capitano, i treni passano in continuazione su varie cose ma a volte bisognerebbe capire quando rimanere in stazione e quando cogliere quelli più propizi. Non sto dicendo che la decisione sia sbagliata ma dico che non è un momento florido per le casse anche perchè quando i privati smetteranno di pagare le tasse non avremmo neanche quelli.

Consigliere Bano: sempre per ricollegarmi, questo è uno dei capitoli finali di una spesa, che definisco "un pozzo senza fine", da quando è cominciato con i campi da calcio Noventana 2018, ho visto il disastro su quella struttura da mutui, fidejussioni, gente che pagava a rate, di tutto e di più ed ora continuiamo ad investire soldi. Rimane una scelta infelice.

Consigliere Celin: io non ero presente all'epoca ma se posso dire una cosa da ex sportivo, il detto è che chi non fa, non sbaglia. Quindi, a volte anche un'Amministrazione Comunale può osare per dare valore al territorio. Io ho giocato a Noventa quando c'era ancora una società solida e le giovani facevano campionati elite con società professionistiche ed era un bellissimo movimento che portava un indotto anche per il Comune perchè ricordo che il sabato e la domenica le tribune erano piene. Penso che all'epoca il coinvestimento fosse stato fatto per rilanciare il movimento e dare lustro, come penso sia anche in questo caso. Rimane, però, il fatto che bisogna capire se farsi ricattare o pensare anche al Covid e vedere.

Sindaco: c'è qualche altro intervento rispetto al bilancio?

Consigliere Bano: purtroppo devo fare una dichiarazione di voto contrario perchè non condivido nè la spesa delle bici e monopattini, non la ritengo una competenza prioritaria del Comune, nè i € 15.000,00, perchè avrei fatto un investimento su buoni libri visto che gravano sulle famiglie. Dunque, esprimerò voto contrario a questa variazione.

Sindaco:

Va bene, c'è qualche altra affermazione?

Consigliere Celin: come avete visto, nell'ultimo anno io parlo poco ma mi sento di spezzare una lancia a favore di questa cosa. Il problema dei € 10.000,00 per le biciclette non costa tanto nella competenza o meno del Comune, è un incentivare una mobilità verde e sostenibile. Se mi permette, consigliere Bano, i Paesi del Nord lo hanno fatto per una vita a tutti i livelli, comunali, villaggi, provinciali, nazionali e poi noi facciamo sempre riferimento a loro ma se non facciamo parte di questo già dal piccolo non possiamo lamentarci. C'è una mancanza di senso civico tra la cittadinanza, allora tutti dovremmo andare ad invocare a gran voce l'educazione civica nelle scuole. A me è capitato di discuterne con il Sindaco quando è stata riasfaltata via Roma che ho visto che criticano le nuove generazioni dicendo che siamo degli "smidollati", prendere la macchina per fare 100 metri. Parlo di persone che sono perfettamente in grado di camminare o che se vedevano la strada chiusa per asfaltatura, passavano ugualmente per la strada perchè ormai è un'abitudine non rinunciare alla comodità. Dunque, dato che siamo un Comune abbastanza verde, incentivare le persone a lasciare a casa la macchina e prendere la bicicletta per andare in piazza a mangiare il gelato o andare a scuola, non è una cosa sbagliata. Poi, come verranno usati i € 10.000,00, si può valutare magari incentivando chi ha un reddito basso o non ho può permettersi quei mezzi.

Consigliere Bano: io penso che la priorità di un Comune prima di dare incentivi per bici e monopattini sia quella di creare un circuito di piste ciclabili come non ritengo corretto, siccome il governo centrale non interviene e questa dovrebbe essere una politica nazionale non comunale, penso sia il Comune a farsene carico. Non dovrebbe mettere € 10.000,00, ma dovrebbe metterne di più.

Assessore Bernardo:

Io sono d'accordo con il consigliere Celin. Sa bene, che anche per paura delle persone, l'utilizzo del mezzo pubblico in questo momento non è propriamente scelto. Il fatto di dare un incentivo per un mezzo alternativo, che possa esser quanto meno nelle piccole tratte ed agevolare una politica di tipo ambientale, secondo me, può essere utile a dare un sostegno alle persone che sono terrorizzate.

Consigliere Bano: lei ha figli? Secondo lei, io mando mia figlia in monopattino o bicicletta da Noventa a Padova con pioggia, vento, neve perchè ho paura del Covid? Quello dovrebbe essere un sostituto TPL?

Sindaco: cos'è TPL? Perchè una sigla?

Assessore Bernardo: non si parla per forza di pioggia e vento e altrettanto non tutti vanno a scuola a Padova. C'è chi va a scuola ed al lavoro anche più vicino.

Consigliere Camporese: personalmente, io lavoro in centro a Padova, uso la macchina, la bicicletta ed anche il monopattino elettrico, che mi sono già comprato.

Consigliere Bano: quindi prendiamo atto che sono tutti stupidi quelli che vanno in pullman o macchina.

Sindaco: chi l'ha detto?

Consigliere Bano: quella che lei ha detto è una scelta, ma non è una scelta sicura e lo dico da genitore. Probabilmente lei non ha figlie e non capisce.

Sindaco: sarà una discussione che farete a margine.

Il Sindaco pone in votazione, per alzata di mano la proposta di deliberazione;

La seduta viene videoripresa come da regolamento per le riprese audio-video dei lavori di Consiglio Comunale.

A seguito delle misure restrittive previste dall'emergenza epidemiologica legata al Covid-19, la seduta del Consiglio è a porte chiuse

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 20/12/2019 con la quale è stato approvato il DUP 2020/2022, nel quale è incluso il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale 2020;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 20/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022 e i successivi provvedimenti di modifica al bilancio;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 11/07/2019 è stato approvato il protocollo di intesa tra il Comune di Noventa Padovana, la Federazione Italiana Giuoco Calcio-Lega Nazionale Dilettanti, la società LDN Servizi Srl e la Società SSD a R.L. Noventa Football Club, per la realizzazione di un centro di formazione federale per la promozione dell'attività dilettantistica giovanile, femminile e del calcio a cinque presso gli impianti sportivi di Via Roma;
- la LND- FIGC realizzerà l'opera a fronte di un investimento economico di € 500.000,00;
- il citato protocollo d'intesa prevede la realizzazione di alcuni interventi strutturali propedeutici alla realizzazione dell'opera a carico del Comune di Noventa Padovana;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 16/07/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dello stralcio a carico del Comune di Noventa Padovana, con una spesa complessiva pari ad € 280.000,00, per la cui copertura finanziaria è prevista l'attivazione di un mutuo presso l'Istituto per il Credito Sportivo;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 16/07/2019 è stato approvato il progetto di investimento in materia di sicurezza urbana e polizia locale ai sensi della legge Regionale 07.03.2002, n. 9 art. 3, Bando anno 2019, per un importo di € 113.000,000;
- il sopracitato progetto riguarda interventi in materia di sicurezza nel Comune di Noventa Padovana e nel Comune di Stra;
- la Regione Veneto, con nota del 04.12.2019 prot. 524227, assunta al protocollo dell'Ente in data 05.12.2019 prot. 20518, ha comunicato la concessione di un contributo di € 50.000,000 per gli interventi proposti nei Comuni di Noventa Padovana e di Stra;

RITENUTO quindi di inserire detti interventi nel piano triennale dei lavori pubblici 2020-2022, apportando gli aggiornamenti e modifiche allo schema di programma triennale lavori pubblici 2020-2022 ed elenco annuale 2020, come da **allegato A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ATTESO che nel bilancio di previsione 2020/2022 sono già state previste le dotazioni finanziarie in entrata e in uscita relative al progetto in materia di sicurezza urbana;

CONSTATATA, invece, la necessità di prevedere una variazione al bilancio di previsione 2020/2022 per inserire gli stanziamenti in entrata e in uscita relativi all'intervento da realizzare presso gli impianti sportivi comunali;

VERIFICATA altresì la necessità di modificare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, allo scopo di adeguare alcune previsioni di entrata e di spesa alle esigenze riscontrate nella gestione del bilancio e segnalate dai vari Settori;

CONSTATATO che tali modifiche, rappresentate nel prospetto **allegato B)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, comportano il permanere degli equilibri di bilancio della gestione di competenza;

RICHIAMATO l'art. 175, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale le variazioni di bilancio di previsione possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno;

DATO ATTO che l'art. 57, comma 2-quater, del D.L. n. 124/2019 ha abrogato il comma 1 dell'art. 216 del D.Lgs. 267/2000, che imponeva all'ente locale di trasmettere al tesoriere il bilancio di

previsone e le relative variazioni;

PRESO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239 del sopra citato T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 (**allegato C**);

DATO ATTO che la presente proposta è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Bilancio;

VISTO l'art. 5 del Decreto 16.01.2018 nr. 14 "Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Obblighi informativi e di pubblicità";

ACQUISITI, sulla presente proposta di deliberazione, i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli 11, contrari 3 (Lisi, Celin, Bano) espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare l'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 e dell'elenco annuale 2020 come da prospetto **allegato A**);
2. Di approvare la variazione n. 3 al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.175 comma 8, come da prospetto **allegato B**);
3. Di dare atto che con la variazione al bilancio, di cui al punto precedente, è garantito il permanere degli equilibri di bilancio e sono altresì rispettate le disposizioni contenute nell'art. 175, comma 7 del D. Lgs. 267/2000;
4. Di dare atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole da parte del Revisore dei Conti (**allegato C**);
5. Di ottemperare agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs.33/2013 e ss.m.ii..

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 11, contrari 3 (Lisi, Celin, Bano)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante la necessità e l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L..

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020.
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
BISATO LUIGI**

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Segretario generale
BERGAMIN RAFFAELE MARIO**

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

**per la motivazione indicata con nota:*

Data 21-07-20

Il Responsabile del servizio
F.to CECCARELLO EVA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 21-07-20

Il Responsabile del servizio
F.to CECCARELLO EVA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 17 del 24-07-2020

Oggetto: VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 944.

COMUNE DI NOVENTA
PADOVANA li 13-10-2020

L' INCARICATO

—
Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 del 24-07-2020

**Oggetto: VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2020/2022 E MODIFICA PROGRAMMA
TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2020/2022 ED ELENCO
ANNUALE 2020.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

**L'INCARICATO
BERGAMIN RAFFAELE MARIO**

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa